



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011

Il quadro economico finanziario e politico nel quale anche il nostro sodalizio si trova ad operare, è molto critico e incerto, sia nei tempi che nella sua evoluzione.

I sintomi di una sempre più presente recessione, si riflettono in modo rilevante sul comparto automobilistico, che sempre più evidenzia un calo delle immatricolazioni.

Il nostro Ente, ha chiaramente patito questo fenomeno che si è tradotto con una consistente riduzione dei ricavi.

Il risultato di esercizio dell'anno 2011, si concretizza in termini negativi per 93.428,42 euro, ed evidenzia come la gestione dell'Ente risenta della crisi Internazionale e di quella Nazionale, oltre alle ripercussioni legate ad una diversa impostazione del lavoro procuratoci dalle società di Rent e dalla diversa autonomia statutaria fiscale più favorevole per la due Province Autonome di Trento e Bolzano, rispetto alla Valle d'Aosta, che attraggono le Società di noleggio, con tariffe più concorrenziali dovute ad una Imposta Provinciale di Trascrizione meno onerosa.

Le iniziative a livello locale, intraprese dal Direttore, quali, i contratti di gestione delle tasse automobilistiche del parco auto di alcune ditte proprietarie di diversi automezzi, come l'Institut Agricole Régional, la Quendoz s.r.l., la Valpavé, e i contratti di partnership con la CNA, CAMEVA, Vespa Club, hanno consentito al nostro Ente di avere una maggiore visibilità sul territorio, ma ovviamente gli eventuali risultati che si potranno ottenere, non saranno conseguiti in tempi immediati.

Le società di Rent attualmente nostri clienti, hanno contratti annuali che richiedono costanti investimenti di software, e a detta dei nostri operatori, la lavorazione delle singole pratiche necessitano di tempi sempre più lunghi, con un conseguente aumento di costi e di impegno del personale.

Il Consiglio Direttivo dell'ACVA, si è sempre prodigato per salvaguardare i livelli occupazionali, ma l'ulteriore contrazione del mercato dell'auto, si parla, da recenti proiezioni di un meno 50% solo per il gruppo FIAT, probabilmente ci obbligherà a rivedere detta posizione, dopo aver valutato attentamente i risultati del risparmio che otterremo grazie al trattamento di integrazione salariale in deroga, iniziata il 2/4/12 e che terminerà il 28/07/12 (Art.1 Co.1190, I. 296/06) del personale ACI Service Valle d'Aosta s.r.l., nostra società compartecipata che chiude l'esercizio 2011 con una perdita di 178.931,23 euro.

Dopo un bilancio 2011 negativo, un budget 2012 al momento senza diversa prospettiva, e cioè negativo, stante le attuali disposizioni legislative, ci pongono al centro dell'attenzione dell'ACI Centrale, verso il quale comunque proseguiamo regolarmente alla restituzione di un debito pregresso degli anni 90, per un ammontare di 104.847,54 euro annui.

L'aver onorato detto debito, aumentando su nostra richiesta, con un raddoppio del valore della rata, testimonia il perdurare della solidità patrimoniale accumulata nel corso dell'ultimo decennio.

L'ACI nazionale attualmente, e ormai da diversi anni non gode di una situazione di tranquillità economica, come d'altronde molti Club Provinciali federati.

Tutte le figure preposte a porre rimedio a detta situazione si stanno attivando in modo costante e determinato, in una azione volta ad una sua inversione di tendenza.

Per ACVA è in atto un piano triennale di ristrutturazione che deve essere capace di impostare delle strategie e di attuarle nei termine prestabiliti.

Signori Soci, dopo un attento esame dei dati del bilancio dell'ultimo esercizio, e le strategie adottate nel corso dell'anno, sotpongo alla vostra approvazione il Conto Consuntivo 2011.

IL PRESIDENTE  
Ettore Vierin